

# AD STYLE

THE BEST OF MODERN AND CLASSIC INTERIORS

N.2 - OTTOBRE 2017 - € 3,50

## LE CASE

MILANO  
CERNOBBIO  
LONDRA  
PARIGI  
BUENOS AIRES  
LISBONA

...

With  
English  
texts

## L'IMPORTANZA DEI DETTAGLI

*The importance of details*

ISSN 1123-9719

70435



IN EDICOLA DAL 17 OTTOBRE 2017



# C'era una volta

Setacciando mercatini, unendo pezzi classici, di design e rivisitati, una famosa fashion editor e un interior designer hanno trasformato una malconcia townhouse di **NOTTING HILL** in una casa in cui ogni stanza sa raccontare una storia.

testo di **LAURA CAMPBELL**  
fotografie di **INGRID RASMUSSEN**

Translation: see page 156

**Objets trouvés.** A DESTRA: all'ingresso della townhouse, una fotografia di Mat Collishaw. Sulla mensola, conchiglie, scheletri di ricci di mare e un teschio acquistati nei mercatini delle pulci.

**Objets trouvés.** RIGHT: in the townhouse entrance, photograph by Mat Collishaw. On the shelf, seashells, urchin skeletons and skull, all found in flea markets.



LIVING IMAGE





**Wunderkammer.** SOPRA: nel salotto, lampadario Munich di Richard Taylor, specchio in corda di Christian Astuguevieille, mensola del camino riadattata, disegni di Barry Reigate, tavoli anni '60, sedie siriane e sedie in acciaio e pelle trovate in un mercatino delle pulci a Parigi, coffee table rinnovato con lacca corallo, piantana brasiliana anni '50. SOTTO: in cucina, lampada industriale francese, blocco cucina custom in acciaio. PAGINA ACCIDENTE: nell'anticamera, dipinto di Alastair Mackinven, divano custom made con cuscini in tessuti Etro e Rubelli, scaffali in acciaio vintage.

**Wunderkammer.** ABOVE: in the living-room, Munich chandelier by Richard Taylor, natural rope mirror by Christian Astuguevieille, original retained mantel, drawings by Barry Reigate, vintage '60s tables, Syrian chairs and steel and leather chairs found in a Paris flea market, coffee table in coral red lacquer, '50s Brazilian floor lamp. BELOW: in the kitchen, French industrial factory lamp, custom made stainless steel kitchen. PREVIOUS PAGE: in the waiting room, painting by Alastair Mackinven, custom designed sofa with cushions in Etro and Rubelli fabrics, vintage steel shelves.



**U**n incontro casuale a un party 15 anni fa a Città del Capo, la comune passione per i mercatini delle pulci, le gallerie d'arte e le fiere dell'antiquariato, ha gettato le basi dell'amicizia fra la fashion editor e designer Kim Hersov e l'interior designer Hubert Zandberg. Insieme hanno lavorato alla spettacolare townhouse di Notting Hill dove Kim abita con il suo partner, l'artista Barry Reigate, e la loro famiglia allargata - la figlia di Barry, i due figli del precedente matrimonio di Kim e il figlio di otto anni che hanno avuto insieme. «Fare questa casa è stato un atto di amicizia», dice Kim, nata a San Francisco, ma con base a Londra. Sei anni fa hanno avuto l'opportunità di trasformare un edificio d'epoca maleconco ma tutelato, quindi con tutte le complicazioni della regolamentazione urbanistica relativa alla conservazione dell'aspetto architettonico e storico, in una casa di famiglia chic e perfettamente funzionale. Questa è stata l'occasione per dimostrare quanto bene loro due lavorino insieme, con quanta fluidità, unendo le forze già messe in campo per progettare il nuovissimo showroom di Talitha a West London, il marchio di moda che Kim >>





ha lanciato con il cofondatore (ed esperto di ricamo) Shon Randhawa quattro anni fa.

Hubert, che è anche padrino del figlio di Kim, parla di lei come della sua "socia a delinquere". Se entrambi si trovano a Londra di sabato, si incontrano per pranzo e per setacciare il mercato di Portobello. Se c'è una nuova mostra d'arte, ci vanno insieme. La sua posizione riflette quella di Kim: «Sì, la casa racconta la storia di un'amicizia e la gente ne coglie l'energia», dice. «È fondamentale che un interior sia vero, non un'esibizione di design o un trip egocentrico. Il risultato ha successo solo se rappresenta veramente le persone che ci vivono». E non è fortuito che la casa di Kim sia diventata la base del progetto per lo showroom di Talitha.

La sua abitazione, il suo look e il suo brand di lifestyle – pezzi magnificamente ricamati per questa donna un po' boho, un po' California rock che ama un guardaroba eccentrico ma senza tempo – sono tutti un'ode alla viaggiatrice globale. Se si considera una casa come un ricco arazzo di momenti ed esperienze diverse, ecco qui un esempio perfetto dei molti aspetti e strati che rendono un interior personale e speciale. «Ogni stanza racconta una storia», dice Kim. «Mi piace mescolare culture e interessi diversi». La narrazione corre anche lungo le sue collezioni per la casa e di design. Colori pieni e sobri sono il fondale di pezzi che Kim e Hubert hanno trovato nei mercatini delle pulci, cianfrusaglie collezionate durante i lunghi viaggi di Kim attraverso l'India, l'Africa e altrove, opere di Barry e altri amici artisti, pezzi ereditati dalla stilosissima nonna di Kim e rimessi a nuovo o semplicemente esposti in modo più contemporaneo. I mobili che provengono dalla casa di famiglia e i pezzi classici ereditati dalla nonna hanno fatto un lifting. Hubert è un esperto nel trasformare intelligentemente vecchi oggetti in qualcosa di nuovo e moderno. Un vecchio tavolo nel salotto è stato rinnovato laccandolo di rosso, tessuti vintage svecchiano i cuscini, candelieri d'argento sono ammassati in modo originale, collezioni di conchiglie e ornamenti esotici sono esposti come in un cabinet de curiosités, due tavolini in bambù sono stati riciclati creativamente e sono diventati le basi dei lavandini della sala da bagno, un paravento giapponese è stato diviso in pannelli per affiancare il letto. Questa è davvero la miracolosa coesistenza di due setacciatori di mercatini. **JANE**

**Galleria privata.** A SINISTRA: lampadario in gesso della Galerie Robert Lemarié; tende *Tabularasa Ardoise* di Dedar, disegni di Barry Reigate; tavolo custom di Jonathan Baring; sedie in jacaranda anni '60 trovate nel quartiere degli antiquari di Rio de Janeiro; cuscini in tessuti C&C Milano; tavolo rétro americano trovato al mercato di Battersea; tappeto Kilim di Sinclair Till.

**Private gallery.** LEFT: plaster chandelier by Galerie Robert Lemarié; curtains *Tabularasa Ardoise* by Dedar, drawings by Barry Reigate; custom made table by Jonathan Baring; original '60s Brazilian jacaranda chairs found in the Rio de Janeiro antique district; Pillows covered in C&C Milano fabrics; rétro American table found in the Battersea Antique fair in London; Kilim rug by Sinclair Till.



**Come vi piace.** Letto Brancusi custom, tavolini provenienti da una vecchia gioielleria, sedie cinesi in bambù, moquette patchwork di Lizzo, tappeto Monaco di Sinclair Till; lampada in legno di Kokon Tozai, paravento in vetro di Nominka D'Albanella.

**PAGINA SEGUENTE:** nella sala da bagno, lampada da soffitto Fortuny, vasca a barca di The Water Monopoly, rubinetteria Lefroy Brooks.

**As you like it.** Custom Brancusi bed, small tables from old jewelry store, Chinese bamboo chairs, patchwork rug by Lizzo, Monaco carpet by Sinclair Till. Wooden lamp by Kokon Tozai, glass screen by Nominka D'Albanella.

**NEXT PAGE:** in the bathroom, Fortuny ceiling lamp, bateau bath by The Water Monopoly, fittings by Lefroy Brooks.

